



Associazione Virginia Senzani

quadri a tuttotondo

Laboratorio di talento manageriale



quadri a tuttotondo

Laboratorio di talento manageriale



*“Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future e della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno”
(La Carta dei Valori Guida - LEGACOOP)*

PREMESSA

“QUADRI A TUTTO TONDO” è l’esperienza di alta formazione che Legacoop Forlì-Cesena indirizza al personale tecnico e amministrativo, principalmente ai giovani dirigenti, ai quadri e ai funzionari (in essere e in divenire) delle imprese cooperative aderenti.

Tale esperienza s’inserisce in un più ampio contesto formativo denominato **SCUOLA DI MANAGEMENT COOPERATIVO** che comprende vari ambiti d’intervento allo sviluppo, ossia:

Legacoop INNOVA

Aggiornamento continuo per il CdA e il Consiglio Provinciale dell’Associazione.

FORMARE COOP

Aggiornamento continuo rivolto agli organi di governo delle singole imprese cooperative prevedendo interventi altamente personalizzati.

COOPREVENZIONE

Prima esperienza nazionale di educazione alla salute e alla prevenzione in azienda, intesa in maniera integrata: sicurezza e igiene sul lavoro; educazione primaria alla salute; sensibilizzazione oncologica. Esperienza svolta in collaborazione con Enti scientifici altamente qualificati.

Una società che cresce e si differenzia è una società più aperta e democratica.

Alla pari delle altre forze economiche, l’impresa cooperativa è un organismo flessibile che opera in un mercato dinamico con il quale deve misurarsi quotidianamente.

La sua capacità di crescita economica nel garantirsi livelli adeguati di profitto, le sue competenze, la sua efficienza gestionale e la sua capacità competitiva sono elementi imprescindibili del suo essere; in questo non si differenzia dalle imprese private.

La cooperazione, così come altre realtà economiche, vive e cresce se è in grado di aggiornarsi in maniera altamente professionalizzante e in linea con i fabbisogni che la sua utenza esprime; se non sa innovarsi è destinata a fallire.



Il successo della cooperazione deve partire dalla sua capacità di avere una **visione del futuro**, di saper cogliere gli spazi aperti dai cambiamenti intervenuti nel sistema produttivo, nella struttura e nei modelli di concorrenza che caratterizzano gli scenari socio-economici.

In questo processo, innovare la propria gestione e la propria produttività è un percorso essenziale che va reso pratica quotidiana al fine di essere coerenti anche con i tempi che lo sviluppo dei mercati sempre più richiede.

INNOVARSI significa accelerare e introdurre un insieme di dinamiche che conducono la cooperativa ad essere sempre un passo avanti agli altri nei propri progetti di sviluppo, pur mantenendo salde le basi distintive che la caratterizzano, a partire dalla mutualità. In coerenza a ciò le imprese necessitano di persone capaci di intervenire in qualità di *agenti del cambiamento organizzativo*, ossia in grado di stimolare e favorire la crescita e il mantenimento dei vantaggi competitivi all'interno di un percorso in cui equità, pluralismo e sostenibilità siano valori imprescindibili.

Sono quindi essenziali quelle competenze che in ogni ambito comportamentale (sapere, saper fare e saper essere) sappiano integrare un'eticità nei comportamenti, replicabile.

I **principali temi** di confronto e di crescita riguardano:

- L'organizzazione e il change management;
- Le politiche del lavoro e i comportamenti gestionali;
- Le politiche di sviluppo economico e finanziario;
- Il Basic Empowerment;
- Il team working;
- L'innovazione e la sostenibilità;
- L'internazionalizzazione;
- La comunicazione e il global marketing;
- Gli strumenti di comunicazione aziendale: Bilancio Sociale e Codice Etico;
- La flessibilità e le politiche di conciliazione.



PAROLE CHIAVE ALLO SVILUPPO

Intergenerazionalità
Conoscenza
Coerenza
Innovazione
Pluralità
Differenza
Valore

Il contesto

Nuovi modelli di competitività, evoluzione socio-culturale, rapida obsolescenza dei processi tecnologici, glocalizzazione¹; questi sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano l'attuale scenario economico in cui le imprese cooperative sono obbligate a misurarsi.

¹ Glocalizzazione è il termine indicato da Robertson per descrivere il fenomeno della globalizzazione che ritiene più opportuno definire con il concetto di glocalizzazione poiché tale processo costituisce il punto di fusione tra globale e locale.

Obiettivi della Scuola di Management Cooperativo

La Scuola di Management Cooperativo, rivolta a giovani dirigenti e quadri (o futuri quadri), si pone come obiettivo quello di sviluppare e potenziare le capacità tecniche, gestionali e organizzative dei partecipanti, formando manager cooperativi "a tutto tondo". Ossia, in grado di gestire il sistema azienda nel suo complesso e nella sua distintività, garantendo così un ricambio generazionale aperto al cambiamento e consono ai valori culturali da questa espressi.

Tale livello di capacità manageriale è raggiungibile tramite interventi formativi personalizzati e mirati allo sviluppo di:

- Competenze professionali: intese come sistema di risposta della persona; **un saper essere e un saper agire in un determinato contesto organizzativo**, presupponendo un elevato grado di attenzione all'eticità del fare compenetrato anche all'agire competitivo;

- Competenze trasversali (soft skills manageriali), intese come abilità intrinseche in ogni attività gestionale, sia elementare che complessa;
- Team management, affiatamento e coesione, capacità di fare e di stare in gruppo, capacità di confronto e di condivisione delle esperienze.

L'obiettivo ultimo è quello di sviluppare e potenziare il **talento manageriale**², inteso come la somma delle capacità di una persona. Parliamo delle doti innate, delle competenze, delle conoscenze, dell'esperienza, dell'atteggiamento, del carattere, della tensione al risultato e della propensione all'apprendimento e alla crescita professionale. Il tutto, all'interno di un diverso modo di essere impresa, animato da una base sociale con cui condividere il patto mutualistico.

² Talento manageriale - Ed Michaels, Helen Handfield-Jones e Beth Axelrod in "la Guerra dei Talenti".



Metodologia didattica

Il metodo e la capacità d'integrare competenze e connettere discipline diverse costituiscono la base e il valore aggiunto dell'offerta didattica di "Quadri a Tutto Tondo", la cui finalità è quella di **formare professionalità** in grado di gestire i processi ordinari ma soprattutto quelli strategici; di **gestire la crescita** delle risorse umane sapendo **governare la complessità** e alimentando azioni continue di miglioramento volte alla competitività d'impresa.

Le iniziative di formazione, organizzate anche in maniera residenziale (per creare socializzazione e scambio di esperienze), sono finalizzate a fornire multidisciplinari e organiche competenze e abilità. Esse rappresentano le fondamenta per la **crescita delle persone** e vengono continuamente aggiornate e personalizzate nei contenuti e nei modelli didattici focalizzandole su particolari profili innovativi del management.

L'approccio didattico si basa su **esperienze multidisciplinari** che, attraverso l'utilizzo di una pluralità di metodiche all'apprendimento, sono in grado di sviluppare un'elevata attenzione e un'accentuata motivazione, garantendo così ai partecipanti dei risultati di efficienza ed efficacia formativa.

La didattica d'aula si articola su cinque **macro aree tematiche** organizzate

con momenti di formazione frontale alternati ad azioni complementari gestite attraverso simulazioni, role playing, case history, project work, job description, filmografia, ecc. in cui le nozioni apprese trovano immediata applicazione.

Il tutto grazie al supporto di un corpo docente (uomini e donne d'azienda e professori universitari) in grado d'incidere sulle competenze manageriali dei partecipanti rendendo dinamico e consapevole il percorso di crescita.

Sono previsti inoltre moduli supplementari e personalizzati di formazione one to one in impresa coadiuvati anche da processi di E-Learning e di business english; nonché azioni personalizzate di assistenza (team coaching) attraverso strumenti adeguati e motivanti con il supporto di tutor.

Offerta formativa

La Scuola di Management Cooperativo ha una durata complessiva di **due anni**. Sono previsti quattro semestri didattici con il seguente curriculum che si concretizza attraverso il "**Laboratorio di Talento Manageriale**".

La GESTIONE AZIENDALE

- Basic empowerment
- Leadership
- Strategia Aziendale e Governance
- Analisi e progettazione organizzativa (project management)
- Change Management (Dinamiche del cambiamento)
- Negoziazione
- Sviluppo economico e analisi di mercato

La GESTIONE delle RISORSE UMANE

- Diritto del Lavoro
- Amministrazione del personale e relazioni sindacali
- Comportamento organizzativo
- Ricerca selezione e inserimento
- Cultura e comunicazione interna
- Gestione strategica del personale
- Team management e diversity management
- Flessibilità e politiche di conciliazione
- Sistemi innovativi di gestione

I processi d'INNOVAZIONE

- Ambiti
- Definizione del tema e vantaggi nel perseguirlo
- Analisi del fabbisogno e strategia tecnica ed economica di risposta innovativa
- Organizzazione aziendale in materia
- Reti e linee di finanziamento
- L'Internazionalizzazione

La comunicazione AZIENDALE

- Strategie di comunicazione interne ed esterne
- Metodiche e tecnologie di comunicazione
- I processi di visibilità delle proprie eccellenze
- La gestione dei rapporti con i media
- La gestione degli eventi cooperativi (assemblea)
- La gestione degli organi di visibilità

Strumenti di conoscenza:

BILANCIO SOCIALE
CODICE ETICO
DLGS 231/01

I processi alla QUALITÀ AZIENDALE

Piani di miglioramento continuo delle proprie performance cooperative in termini di:

- Organizzazione
- Prevenzione
- Sicurezza sul Lavoro
- Ambiente e sostenibilità

Azioni di mutualità interna ed esterna che si trasformano in efficienza gestionale ed economica

Calendario e costi di partecipazione

inizio previsto: febbraio 2007

La programmazione del calendario delle lezioni verrà definita cercando di conciliare, laddove possibile, le esigenze dei partecipanti.

La scuola di management cooperativo beneficia di un cofinanziamento da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.



in collaborazione con:



con il contributo di:



Info:

Associazione Virginia Senzani
c/o Legacoop Forlì - Cesena
t. 0543.785411
f. 0543.781134
www.legacoopforlicesena.it